

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive  
Settore Politiche Educative  
Servizio Rete Educativa e Scolastica

## **Il sistema zero-sei nel Comune di Venezia**

Claudia Carbonin

[Claudia.carbonin@comune.venezia.it](mailto:Claudia.carbonin@comune.venezia.it)

Uff. 0412748706 Cell.3408972148

## PREMESSA

Il “modello Veneziano” è caratterizzato da molteplici elementi che qualificano la proposta pedagogica e valorizzano il servizio 0-6 anni complessivamente erogato nei servizi all’infanzia della città veneziana.

Gli elementi principali si possono così sintetizzare:

- Elevati standard di qualità : rapporto educatore –bambino inferiore ai parametri regionali, presenza del personale non-docente, coordinamento pedagogico, formazione annuale obbligatoria, disponibilità di spazi e attrezzature (supporti didattici:giochi, libri, materiale didattico vario).
- Inclusività: elevato investimento di risorse per garantire ad ogni bambino disabile la presenza di un educatore-insegnante a completa copertura della frequenza; presenza di un progetto individualizzato (PEI) fin dall’ingresso al nido e intensa attività di rete tra i servizi socio-sanitari della città per l’integrazione delle differenze.
- Innovazione: sperimentazione di strategie didattiche innovative (progetto inglese, formazione on-line–moodle, educazione di genere, nido comunitario di Murano..), attenzione alla documentazione educativa (Biblioteca Pedagogica Bettini e catalogo della documentazione didattica), ..
- Lavoro di rete e Integrazione pubblico-privato: attraverso il progetto Ely4you, il Portale Scuole, la Rete dei servizi privati, il progetto madri di giorno, spazi cucciolo e i nidi in famiglia.. il progressivo allargamento dei servizi offerti alla cittadinanza si è informato al principio di sussidiarietà con la messa in rete di soggetti diversi per rispondere alle diversificate esigenze socio-economiche delle famiglie di oggi.

E’ indubbio inoltre che il contesto veneziano sia caratterizzato da alcuni elementi peculiari e specifici che lo rendono un territorio estremamente ricco ed eterogeneo:

- elementi morfologici della città (città d’acqua/terraferma/isole)
- caratteristiche culturali ed economiche (università/industria/turismo)
- caratteristiche sociali delle famiglie :tipologie di famiglie, e recente alta immigrazione in alcune aree della città.

## Il Sistema Educativo 0-6

### Esperienze virtuose di Continuità Nido-Infanzia

Il Comune di Venezia ha fatto dei servizi all'infanzia 0-6 anni il fiore all'occhiello della città dal punto di vista della qualità complessiva e degli investimenti economici ma ha soprattutto costruito in questi anni un Sistema unico ed articolato scegliendo di farli confluire nella gestione della Direzione Politiche Educative, con un unico regolamento Comunale e quanto più possibili omogenei criteri di accesso, di gestione del personale e gestione amministrativa pur nella peculiarità che li contraddistingue.

Alcuni assi portanti di questo sistema sono rappresentati da:

#### La Formazione Condivisa

L'equipe psicopedagogica del Servizio Politiche Educative elabora annualmente un piano della formazione per il personale educatore-docente-nondocente volto ad approfondire tematiche ed esperienze, sviluppare e diffondere competenze educative, promuovere sperimentazioni e innovazione. La scelta di non dividere i percorsi formativi ha origine proprio dalla volontà di promuovere un pensiero riflessivo trasversale che arricchisca la proposta formativa, favorisca le collaborazioni tra servizi adiacenti, migliori la conoscenza reciproca e i reciproci stereotipi.

Alcuni percorsi formativi hanno ad esempio rilanciato la valorizzazione delle numerose competenze diffuse tra il personale circuitando materiali e buone pratiche che sono parte integrante di tutto il sistema 0-6:

- La Documentazione Educativa dei servizi 0-6 in collaborazione con la Biblioteca Pedagogica Bettini
- Approfondimento sui linguaggi: laboratori tecnico-espressivi
- La cura e tutela dei bambini nei servizi 0-6

#### La Programmazione educativa-scolastica e Unico approccio alla disabilità

Nel 2007 e 2008 l'equipe psicopedagogica ha elaborato un unico strumento per l'elaborazione del POF e il PEI nei servizi all'Infanzia 0-6. Le linee comuni per la programmazione didattica-educativa e individualizzata hanno dato uno strumento trasversale ma soprattutto un linguaggio comune a partire dal quale valorizzare la peculiarità specifiche di ogni singolo servizio e fascia d'età. Una cornice condivisa ha rilanciato inoltre l'aggiornamento dei collegi e le modalità di lavoro interne ai servizi sostenute dal coordinamento pedagogico per aree che fa da perno al sistema nel suo complesso.

All'interno del Pof è espressamente prevista una sezione sulle azioni di continuità trasversale Nido-Infanzia e le modalità per il passaggio delle informazioni/osservazioni dei bambini tra i due servizi.

#### Il Coordinamento psico-pedagogico unico

Costituito da 13 psicologi e pedagogisti, il coordinamento pedagogico è unico per i servizi 0-6 ma suddiviso per aree territoriali dovendo coprire una città estremamente vasta ed eterogenea. L'insieme dei coordinatori, in una equipe periodica, affronta le tematiche /problematiche comuni, elabora i piani

della formazione, valuta le domande di accesso preferenziale ai servizi, collabora con il sistema dei servizi socio-sanitari del territorio, promuove la cultura dell'infanzia nella città.

Ha prodotto nel tempo materiali di approfondimento su tematiche specifiche e collaborato con l'Università di Padova e Venezia su specifiche sperimentazioni: Inglese al nido, disabilità, l'inserimento-ambientamento....

### **Progetti speciali nel territorio**

Il comune di Venezia (<http://scuole.comune.venezia.it/>) gestisce direttamente 28 asili nido accreditati presso la regione Veneto, 18 scuole dell'infanzia, 2 spazi cuccioli e per 7 spazi cuccioli ne è titolare. Coordina inoltre da tre anni la Rete dei servizi privati accreditati per un sistema sempre più integrato e sussidiario con l'offerta dei privati attivi nel territorio comunale.

A seconda del territorio ove collocati, i servizi hanno promosso e sviluppato buone pratiche, realizzato esperienze e sperimentazioni nell'ambito della Continuità nido-materna sempre prevista dalla programmazione educativa-didattica.

Alcune esperienze significative:

1. Nido Integrato San Pietro in Volta: la peculiarità della programmazione educativa-didattica condivisa del nido e la scuola dell'Infanzia in un'isola.
2. Il nido Comunitario di Murano: programmazione specifica di un nido privato e accreditato presente nella Rete dei Servizi coordinata dal Comune che si integra con il territorio e la scuola (infanzia e primaria) dell'isola.
3. Sperimentazione di griglie d'osservazione comuni tra nido-infanzia.
4. Progetti di Continuità nido-infanzia attraverso lo sfondo integratore.

### **Conclusioni**

I recenti cambiamenti politici e amministrativi hanno certamente interessato l'intera Amministrazione Comunale e dunque anche il sistema dei servizi all'infanzia con alcuni ritocchi alle tariffe e la revisione di alcuni criteri per l'invio delle sostituzioni del personale. Tuttavia il cambiamento più importante degli ultimi anni riguarda la diminuzione delle iscrizioni ai servizi di asilo nido come effetto della crisi economica che ha investito il paese e l'ampliarsi delle necessità di cure primarie per l'aggravarsi delle condizioni sociali di una fetta della popolazione infantile.

Anche qui la creazione di un sistema integrato nido-infanzia ha potuto integrarsi più facilmente con gli altri servizi territoriali, soprattutto sociali e sanitari, per una messa in rete complessivamente più efficace.